

Tutela dei diritti dei cittadini europei e vaccini

Nelle ultime ore le agenzie farmaceutiche di molteplici Stati Membri hanno sospeso in via precauzionale l'utilizzo di alcuni lotti di vaccino, in attesa di avere informazioni più chiare sul rischio di effetti collaterali potenzialmente seri.

Si apprende da fonti di stampa¹, che l'efficiente campagna vaccinale di alcuni Paesi, come il vicino Israele, stia giocando un ruolo fondamentale nella decrescita dei contagi, dimostrando i benefici dei vaccini.

Dunque si evince quanto sia fondamentale per la ripartenza informare il più possibile i cittadini europei e vaccinarli nel minor tempo possibile, evitando che le vaccinazioni siano rallentate da sospensioni delle agenzie farmaceutiche.

Stante questa situazione, la Commissione:

- Come valuta le sospensioni precauzionali adottate da numerosi Stati membri quali Danimarca, Bulgaria, Italia riguardo ad alcuni vaccini?
- In quale maniera intende attivarsi, con le dovute verifiche, per dare ai cittadini informazioni certe e chiare su rischi e possibili effetti collaterali legati a determinati lotti di vaccini?
- Quali strumenti legali ha intenzione di mettere in campo per tutelare i diritti dei cittadini europei, nell'ipotesi in cui vengano accertati e conclamati eventuali effetti collaterali gravi?

¹https://www.adnkronos.com/covid-israele-vaccinato-un-quinto-della-popolazione_4HAgB118XkvyfUV4gHP1wG?refresh_ce